Comune di Mongrassano

(Prov. Cosenza)

Comune di
Mongrassano
Prot.N. 0000961 del 24/02/2014 - P
Cat. 4 Cla. 6 Uff. Ragioneria
0 201400 009611

RELAZIONE

DI FINE MANDATO (1)

(Quinquennio 2009 – 2014)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

(1) *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

Indice degli argomento trattati

PREMESSA ..... pag. 2

PARTE I - DATI GENERALI ..... ″ 4
1. Dati generali ..... ″ 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione ..... ″ 6

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO ..... ″ 7
1. Attività normativa ..... ″ 7
2. Attività tributaria ..... ″ 8
3. Attività amministrativa ..... ″ 9

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE ..... ″ 14
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio ..... ″ 14
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale ..... ″ 15
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo ..... ″ 16
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione ..... ″ 17
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione ..... ″ 17
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza ..... ″ 18
5. Patto di stabilità interno ..... ″ 23
6. Indebitamento ..... ″ 23
7. Conto del patrimonio in sintesi ..... ″ 24
8. Spesa per il personale ..... ″ 25

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO ..... ″ 27
1. Rilievi della Corte dei conti ..... ″ 27
2. Rilievi dell'Organo di revisione ..... ″ 27
3. Azioni intraprese per contenere la spesa ..... ″ 27

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI
1. Organismi controllati.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE ..... ″ 28

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 – Popolazione:

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1667	1650	1658	1641	1634

1.2 - Organi politici

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di Nascita
Sindaco/presidente del Consiglio	Ferruccio Mariani	Cosenza 12/04/1969
Assessore./Vice Sindaco	Giuseppe Sacco	Cosenza 17/08/1987
Assessore	Albino Altomare	Cosenza 05/04/1981
Assessore	Pasqualino Della Motta	Cosenza 14/12/1966
Assessore	Oscar Stancati	Mongrassano 24/01/1972
Consigliere	Domenico Carnevale	Cosenza 14/05/1983
Consigliere	Stefania Mangia	Cosenza 17/12/1980
Consigliere	Francesco Albanito	Cosenza 03/05/1982
Consigliere	Silvano Baldino	Cosenza 08/12/1977
Consigliere	Vincenzo Bosco	Cosenza 31/03/1980
Consigliere	Armando Caparelli	Cosenza 08/01/1975
Consigliere	Ivan Lecce	Cosenza 21/01/1984
Consigliere	AlbericoPaolo Salerno	Cosenza 30/06/1973

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

TITOLO	COGNOME	NOME	NOTE
Segretario Comunale	Dr. Tedesco	Antonio	Titolare dal 4 Settembre 2013
Responsabile I settore (Amministrativo)	Sig. Sacco	Giuseppe	
Responsabile II settore (tecnico – manutentivo)	Geom. Giovanni	Mangia	
Responsabile III settore (economico finanziario).	Sig. Sacco	Giuseppe	

Numero totale personale dipendente *:*

-nel 2014 risultano n.23 dipendenti di cui n.5 a tempo pieno, il Segretario Comunale, n.3 L.S.U e n.14 L.P.U.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente nel corso del mandato non è stato soggetto a procedure di cui agli art. 141 e 143 Tuel

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente nel corso del mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto, nè ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012).

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Il quinquennio di riferimento (2009-2014) è stato caratterizzato da un quadro normativo instabile a causa del succedersi, spesso ad intervalli ridotti, di interventi legislativi di fonte statale che hanno inciso profondamente sugli architravi della finanza locale, generando incertezze e dubbi applicativi in capo agli operatori.
Al fine di ottenere miglioramenti in termini di economicità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati in grado di soddisfare la comunità amministrata, l'amministrazione ha sempre agito nell'ottica della razionalizzazione della spesa riuscendo ad assicurare un ottimo livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Tutte le attività della struttura comunale sono state svolte secondo principi di correttezza amministrativa, imparzialità e trasparenza, principi che devono sempre accompagnare l'azione dei Responsabili di Settore e dei loro collaboratori.
Al momento dell'insediamento l'ente aveva una organizzazione suddivisa in tre settori : Settore I (amministrativo), Settore II (Tecnico), Settore III (finanziario).
I suddetti Settori erano attribuiti a tre titolari di posizioni organizzative, di cui il settore I (Amministrativo) era affidato al Segretario Comunale.
A seguito del pensionamento del Responsabile del Settore 2 (Finanziario), si è provveduto a conferire con contratto a tempo determinato di cui all'art. 110 TUEL la responsabilità del Settore suddetto.
A seguito di scadenza del suddetto contratto in data 31/12/2013 nell'anno 2014 al fine di ottemperare alle istanze provenienti dal legislatore di contenimento e progressiva

riduzione della spesa pubblica, nonché di razionalizzazione della spesa del personale degli enti pubblici, il Sindaco con proprio decreto ha attribuito al Signor Sacco Giuseppe, nella sua qualità di assessore al bilancio, la responsabilità del Settore 2 (Finanziario).
Per ogni Settore sono state descritte in sintesi le principali criticità riscontrate e le soluzioni adottate durante il mandato:
Nel Settore I° Amministrativo si è rilevata la carenza di personale di ruolo e l'impossibilità di assunzioni dovuti ai vincoli normativi. Tale la carenza è stata colmata dalla fattiva collaborazione e costante presenza del Vicesindaco Giuseppe Sacco, coadiuvato dal supporto del personale LSU/LPU. Le azioni intraprese nel settore di riferimento sono state molteplici, si possono annoverare le seguenti azioni: aggiornamenti e formazione dei lavoratori LSU/LPU impiegati nel settore per l' istituzione dell'Albo on-line, dello Sportello Unico delle Attività produttive, dell' Operazione Traparenza, etc.
Nel Settore II° - Tecnico si è rilevata la carenza di personale in funzione dei molteplici compiti e dell'estensione del territorio comunale km² 34,68. Le poche risorse disponibili, il ritardo nell'erogazione dei contributi assegnati dalla regione, il rispetto del patto di stabilità a fronte di una situazione ammalorata del territorio comunale hanno rallentato i tempi di realizzazione di alcune opere pubbliche programmate.
Un'altra criticità è stata riscontrata nel processo di pianificazione territoriale. Il Comune è dotato di un Regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione, approvato nell'anno 2005 che risulta obsoleto e non rispondente alle esigenze del territorio ed alle legge regionale 16/4/2002, n° 19 che obbliga tutti i comuni della Regione a dotarsi del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), quale nuovo strumento di pianificazione.
Le criticità suesposte sono state superate facendo ricorso ai lavori in economia sia in amministrazione diretta che con cottimo fiduciario.
Reperendo fondi propri si è provveduto all'incarico per la redazione del Piano strutturale in forma associata con il comune di Cervicati. Tale scelta è stata adottata per accrescere l'integrazione fra gli Enti locali limitrofi con problematiche territoriali affini, coordinare ed armonizzare l'assetto urbanistico, nonché promuovere il coordinamento delle iniziative di pianificazione nelle conurbazioni in atto, in quanto solo attraverso una gestione associata della pianificazione territoriale è possibile giungere ad un suo sviluppo sostenibile e ad una riqualificazione che possa costituire il volano di uno sviluppo infrastrutturale ed economico nel pieno rispetto della conformazione morfologica e paesaggistica esistente, per aumentare le possibilità di accesso ai fondi comunitari, razionalizzare i servizi e le reti.
Nel Settore III° Finanziario si è rilevato la totale mancanza di personale di ruolo e l'impossibilità di assunzioni dovuti ai vincoli normativi.Tale carenza è stata colmata dalla fattiva collaborazione e costante presenza dell'Assessore Giuseppe Sacco, coadiuvato dal supporto del personale LSU/LPU.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

Inizio mandato n. 2 *parametri* obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.): 2) Volume residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativa ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef, superiore al 42% dei valori dell'accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef; 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III.

Fine mandato. Verosimilmente, tenuto conto che alla data della sottoscrizione della presente relazione non si è proceduto alla riaccertamento dei residui ed alla stesura definitiva del conto consuntivo 2013, si presuppone che a fine mandato sono presenti n. 2 *parametri* obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.): 2) Volume residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativa ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef, superiore al 42% dei valori dell'accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef; 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

- **D.C.C. n. 21 del 28/09/2009.** Approvazione Regolamento del Consiglio comunale;
- **D.C.C. n. 25 del 23/11/2009**. Revoca della Deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 21/10/2003 e approvazione nuovo regolamento per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, all'urbanistica e alla paesaggistica, dei servizi affini di consulenza scientifica di importo inferiore ad € 100.000,00;
- **D.C.C. n. 13 del 27/06/2011.** Istituzione addizionale Irpef – Determinazioni. Regolamento.
- **D.C.C. n. 4 del 23/04/2012** Approvazione regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico.
- **D.C.C. n. 5 del 23/04/2012**. Approvazione nuovo Regolamento economale;
- **D.C.C. n. 27 del 24/09/2012.** IMU. Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta.
- **D.C.C. n. 26 del 22/07/2013.** Approvazione regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Tares e determinazione delle rate di versamento.
- **D.C.C. n. 23 del 01/07/2013**. Modifiche al vigente regolamento per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, all'urbanistica e alla paesaggistica, dei servizi affini di consulenza scientifica di importo inferiore ad € 100.000,00;
- D.C.C. n. 4 del 24/01/2013 Approvazione schema di Regolamento Comitato Mensa
- **D.G.C. n. 72 del 31/12/2010**. Approvazione Regolamento (integrativo) Uffici e servizi per l'aggiornamento ai D.vo 150/2010.
- **D.G.C. n. 14 del 04/03/2013.** Adozione Regolamento di funzionamento del centro comunale per anziani.

- **D.G.C n. 28 del 29/04/2013.** Approvazione Regolamento per la gestione delle presenze e assenze del personale.
- **D.G.C. n. 70** del 25/09/2013 Modifica e integrazione Regolamento integrativo degli uffici e dei servizi.
- **D.G.C. n. 5 del 29/01/2014** Regolamento Comunale Incarichi esterni dipendenti comunali – art. 53 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii. L.190/2012. Approvazione.
- **D.G.C. n. 6 del 29/01/2014** Regolamento per il conferimento di affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza;

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

[indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	5 per mille	2 per mille	2 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00+ 50,00 * Figlio	€ 200,00+ 50,00 * Figlio
Altri immobili	5 per mille	5 per mille	5 per mille	9 per mille	9 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	----------	----------	----------	2 per mille	2 per mille

2.1.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	----------	----------	0,2	0,2	0,2
Fascia esenzione	----------	----------	€ 7.500,00 annui	€ 7.500,00 annui	€ 7.500,00 annui
Differenziazione aliquote	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI x☐ NO	☐ SI x☐ NO	☐ SI x☐ NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	82.98%	76,66%	92%	90%	99%
Costo del servizio procapite	71,25	72,43	81,29	89,77	119,33

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Regolamento dei Controlli Interni approvato con delibera di Consiglio N. 2 del 24/01/2013 disciplina il funzionamento del sistema dei controlli interni del Comune di Mongrassano , secondo quanto stabilito dagli artt. 147 ss. D. lgs. 167/00 , come modificato dal D.L. 174/2012, in modo che siano garantite *la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione.*

Il sistema, in considerazione della dimensione demografica del Comune di Mongrassano, risulta articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

a) di regolarità amministrativa e contabile,

b) di gestione,

c) strategico ,

d) del permanere degli equilibri finanziari.

Il sistema dei controlli interni è improntato al principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.
Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario generale dell'ente, i dirigenti e le unità di controllo.
Il sistema dei controlli interni, è strutturato in:

- Il controllo di regolarità amministrativa e contabile che ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- Il controllo di gestione che ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
- Il controllo strategico che ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti.
- Il controllo sugli equilibri finanziari che ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione

dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il controllo di regolarità amministrativa preventivo è esercitato dai singoli Responsabili di Settore.
Al controllo di regolarità contabile provvede il Responsabile del Servizio Finanziario.
Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del segretario comunale, con la collaborazione del personale dell'area affari generali e con il supporto esterno del revisore del conto.
Il controllo di gestione è disciplinato dal vigente regolamento di contabilità; la natura, la tipologia, i parametri di riferimento degli obiettivi gestionali da assegnare alle aree organizzative, invece, trovano la propria disciplina nel vigente sistema di valutazione permanente della performance del personale dipendente.
L'unità preposta al controllo strategico opera sotto la direzione del Segretario comunale, ed è composta, dai componenti il nucleo di valutazione/organismo indipendente di valutazione della performance del personale dipendente.
Il responsabile dell'area economico finanziaria, con la vigilanza dell'organo di revisione, dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari; a tale fine è supportato dal personale dell'area che, costantemente, monitora il permanere degli equilibri finanziari.

3.1.1 - Controllo di gestione:

3.2 Principali attività svolte

Il periodo di mandato (2009/2014) è stato caratterizzato da un quadro normativo instabile a causa del succedersi, spesso ad intervalli ridotti, di interventi legislativi di fonte statale che hanno inciso profondamente sugli architravi della finanza locale, generando incertezze e dubbi applicativi in capo agli operatori.
Da ultimo, l'applicazione in via sperimentale dell'I.M.U. e le continue modifiche alla sua originaria disciplina, intervenute sia per via legislativa sia per via amministrativa (circolari interpretative e linee guida), hanno reso oltremodo complicata la definizione delle risorse effettivamente disponibili, condizionando la capacità di programmazione dei comuni. Le stesse criticità si presentano nel corrente esercizio per la TARES, i cui profili applicativi appaiono oltremodo confusi.
Ovvi e dolorosi sono stati perciò i riflessi in numerose materie quali: la limitata capacità di investimento, l'incertezza sul futuro dei lavoratori precari impiegati dai comuni, l'assenza di indirizzi e di certezze sulla gestione del ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti, le incertezze ed i ritardi dei trasferimenti statali e regionali.
L'Amministrazione ha, tuttavia, portato avanti il programma di mandato ed i Responsabili di Settore si sono conformati, ciascuno per gli ambiti di competenza, agli indirizzi ed agli obiettivi impartiti.
La struttura amministrativa, pertanto, ha perseguito coerentemente, sia obiettivi di carattere strategico di medio - lungo periodo in ottemperanza agli indirizzi politico-amministrativi, sia obiettivi di carattere ordinario volti ad assicurare i servizi indispensabili alla collettività e ad assolvere obbligazioni in precedenza assunte.
Conclusivamente, il Comune di Mongrassano , nonostante le minori risorse a disposizione, ha ottenuto miglioramenti in termini di economicità, di efficienza e di qualità dei servizi ed ha, altresì aumentato il grado di soddisfazione degli utenti orientando l'attività della struttura a principi di correttezza amministrativa, imparzialità e trasparenza, principi che devono sempre accompagnare l'azione dei Responsabili di Settore e dei loro collaboratori.
Con riferimento ai seguenti servizi, in particolare, è stato realizzato quanto segue:
Personale:

- *razionalizzazione degli uffici, a seguito del pensionamento di un dipendente categoria D*

LAVORI PUBBLICI:

Sono state realizzato (o in fase di realizzazione) le seguenti opere:

ANNO 2009

- lavori di realizzazione pubblica illuminazione delle infrastrutture rurali in località Cocchiato, Princivalle, Valle di Pietra, Calderaro, Signorello e Vatalaro I° stralcio.

ANNO 2010

- interventi integrati di sistemazione idrogeologica del territorio comunale inclusa la zona del Cimitero comunale.

ANNO 2011

-lavori di ripristino della rete idrica nelle contrade rurali “Princivalle”, “Cataldo” e “Cocchiato” ;
-progetto del welfare e della sostenibilità sociale nelle aree rurali. interventi di manutenzione della strada comunale “Valle di Pietra”.
- lavori di ampliamento e sistemazione del campo di calcetto in località Cataldo
- lavori di realizzazione di un impianto solare fotovoltaico su tre edifici scolastici di proprietà del comune di Mongrassano (CS) della potenza complessiva di 19,80 kwp ;

ANNO 2012

-lavori di completamento della Chiesa San Francesco di Paola in località Fornaci.;
-Affidamento incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura, contabilità, liquidazione e assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di sistemazione idrogeologica del territorio e consolidamento dell'abitato. Mitigazione del rischio di frana nel centro abitato località Sciogliasi e Vona.;

ANNO 2013

- lavori di miglioramento sismico ex scuola elementare in località Scalo ferroviario;
- progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori di completamento e messa in sicurezza viabilità comunale;
- progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori di completamento impianto di depurazione in località La Benedetta;
- interventi “POR FESR Calabria 2007÷2013. Progetti integrati di sviluppo locale attuativi del PISR – Tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio etnoantropologico delle minoranze linguistiche della Calabria. Lavori di valorizzazione e riqualificazione del settecentesco palazzo gentilizio Miceli del Museo Etnografico Arbëresh”;
- Progettazione preliminare dei lavori di captazione Fiumara della Madonna. Costruzione acquedotto per la località Signorello, Calderaro, Colombra, Serafinello, Cataldo, Valle di Pietra, Princivalle e Cocchiato;

GESTIONE DEL TERRITORIO:

ANNO 2009

- Pratiche edilizie presentate: n° 8
- Permesso di costruire: n° 4
- DIA/SCIA: n° 30
- Agibilità: n° 6

ANNO 2010

- Pratiche edilizie presentate: n° 16
- Permesso di costruire: n° 12
- DIA/SCIA: n° 29
- Agibilità: n° 4
- Avvio procedure per l'affidamento dell'incarico per la redazione Piano Strutturale Associato (P.S.A.) e Regolamento Edilizio e Urbanistico (R.E.U.), dei comuni di Mongrassano e di Cervicati – Importo complessivo dell'affidamento: € 71.839,64, di cui € 49.569,35 a carico del comune di Mongrassano con fondi di bilancio ed € 22.270,29 a carico del Comune di Cervicati. È stato redatto il documento preliminare, nonché la proposta.

ANNO 2011

- Pratiche edilizie presentate: n° 13
- Permesso di costruire: n° 10
- DIA/SCIA: n° 30
- Agibilità: n° 5

ANNO 2012

- Pratiche edilizie presentate: n° 5
- Permesso di costruire: n° 8
- DIA/SCIA: n° 14
- Agibilità: n° 12

ANNO 2013

- Pratiche edilizie presentate: n° 8
- Permesso di costruire: n°0
- DIA/SCIA: n° 22
- Agibilità: n° 4

ISTRUZIONE PUBBLICA:

(a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)

Il servizio di mensa scolastica è stato esteso anche alle scuole primarie impegnate nei vari progetti pomeridiani. Nell'ultimo biennio, i giorni di refezione sono aumentati a seguito dell'entrate in vigore della settimana corta, adottata dapprima per le sole scuole primarie e da quest'anno anche dalla scuola secondaria di primo grado; Per assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica è stato istituito il Comitato mensa, a cui fa parte anche una rappresentanza di genitori. Ha lo scopo di raccogliere suggerimenti, promuovere idee, analizzare situazioni di disagio

organizzativo, rilevare eventuali disfunzioni, nonché per collaborare e contribuire alla diffusione di una corretta educazione alimentare. Per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno predisporre un apposito regolamento per determinare i criteri per l'accesso e per le modalità di funzionamento dello stesso, al fine di adottare le idonee cautele necessarie per la sicurezza del trasporto e del servizio nel suo complesso; Si è provveduto alla fornitura di uno scuolabus con permuta dell'usato con contributo concesso dalla Provincia di Cosenza – Settore Politiche Culturali e Pubblica Istruzione – Servizio Diritto allo Studio

CICLO DEI RIFIUTI:

Anno 2009

1) R.S.U.: quantità smaltita tonn. 390,91
2) R.D.: quantità smaltita tonn. 11,52

Anno 2010

1) R.S.U.: quantità smaltita tonn. 404,86
2) R.D.: quantità smaltita tonn. 96,48

Anno 2011

1) R.S.U.: quantità smaltita tonn. 467,00
2) R.D.: quantità smaltita tonn. 82,10

Anno 2012

1) R.S.U.: quantità smaltita tonn. 456,08
2) R.D.: quantità smaltita tonn. 69,66

Anno 2013

1) R.S.U.: quantità smaltita tonn. 448,84
2) R.D.: quantità smaltita tonn. 59,60

SOCIALE:

Assistenza domiciliare a soggetti affetti da disabilità grave; Assistenza a persone non autosufficienti, ad utenti non autosufficienti di età superiore a 65 anni iscritti in (A.D.I.). Erogazione di ticket carburante per i nuclei familiari con presenza di disabilità. Servizio di cure termali presso gli stabilimenti idonei; promozione sociale in favore dell'infanzia e dell'adolescenza tramite vacanze estive presso appositi stabilimenti balneari con idoneo servizio spiaggia; Concessione borse di studio in attuazione alla L.62/2000; Fornitura gratuita o semigratuita libri di testo agli alunni della scuola media in attuazione alla L. n.448/98;

TURISMO:

Manifestazioni annuali denominati **"*A proposito di … ca*stagna"** per la valorizzazione delle risorse e delle tradizioni locali e con l'obiettivo di promuovere la crescita socio-economica dell'intero comprensorio con la partecipazione di istituzioni locali, provinciali e regionali;

3.1.2 - Valutazione delle performance:

Il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, di attuazione della legge 4 marzo 2009,n.15, concernente la materia della ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di

efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, all'art.7 prevede che ogni ente approvi annualmente la relazione sulla performance ex art.10, comma 1, lett.b) del D.Lgs n.150/2009.
Ogni anno, la Giunta Comunale approva, in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio, un Piano della Performance, avente il seguente contenuto:

a) Individuazione degli indirizzi, degli obiettivi strategici ed operativi, da perseguire, coerentemente con le risorse poste a disposizione di ciascun operatore o struttura organizzativa;
b) Individuazione degli elementi di valutazione ("Sistema di valutazione") dei dipendenti.

Il regolamento Comunale integrativo dell'ordinamento degli uffici e dei servizi,approvato con delibera della G.M. n.72 del 31.12.2010, a tal proposito stabilisce che:
La Giunta Comunale approva il sistema di valutazione dei dirigenti e dei responsabili di settore ispirandosi ai seguenti criteri generali:
a)capacità nell'assolvere le funzioni gestionali;
b)qualità professionali palesate nell'esercizio delle funzioni;
c)conoscenze tecnico-giuridiche manifestate nell'esercizio delle funzioni;
d)flessibilità e capacità di coinvolgimento nei processi amministrativi.
La misurazione e la valutazione della performance del Segretario Comunale viene effettuata dal Sindaco.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013.	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.158.124,99	1.095.348,82	1.192.401,20	1.294.258,58	1.569.582,20	135,52
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	140.217,31	308.765,85	529.864,06	304.018,52	4.187.984,90	2.986
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	----------	50.000,00	120.000,00	----------	600.000,00	100
Totale	1.298.342,30	1.454.110,67	1.842.265,26	1.598.277,10	6.357.567,10	489,66

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.063.927,71	900.232,57	1.081.920,11	1.090.594,25	1.338.078,22	125,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	140.217,31	358.765,50	649.864,06	301.081,52	4.787.984,90	3.414,68
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	146.930,00	154.000.34	158.605,99	171.081,64	181.302,06	123.39
Totale	1.351.075,02	1.412.998,41	1.890.390,16	1.562.757,41	6.307.365,18	466.84

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	456.427,09	361.551,73	333.374,22	292.417,87	172.946,99	37.89
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	456.427,09	361.551,73	333.374,22	292.417,87	172.946,99	37,89

Si fa presente che i dati al 31.12.2013 sono da scritture contabili alla stessa data.

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.158.124,99	1.095.348,82	1.192.401,20	1.294.258,58	1.569.582,20
Spese Titolo I	1.063.927,71	900.232,57	1.081.920,11	1.090.594,25	1.338.078,22
Rimborso prestiti parte del Titolo III	146.930,00	154.000,34	158.605,99	171.081,64	181.302,06
Saldo di parte corrente	-52.732,72	41.115,91	-48.124,90	32.582,69	50.201,92

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	140.217,31	308.765,85	529.864,06	304.018,52	4.187.984,90
Entrate Titolo V (**)		50.000,00	120.000,00	_____	600.000,00
Totale Titoli (IV+V)	140.217,31	358.765,85	649.864,06	304.018,52	4.787.984,90
Spese Titolo II	140.217,31	358.765,85	649.864,06	301.018,01	4.787.984,90
Differenza di parte capitale		----------	----------	3.000,00	----------
Entrate correnti destinate ad investimenti		----------	----------	----------	----------
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		----------	----------	----------	----------
Saldo di parte capitale	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2009

Riscossioni	(+)	1.349.013,40
Pagamenti	(-)	1.359.182,34
Differenza	(+)	-10.168,94
Residui attivi	(+)	405.755,99
Residui passivi	(-)	448.319,77
Differenza		- 42.563,78
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-52.732,72

Anno 2010.

Riscossioni	(+)	1.191.092,94
Pagamenti	(-)	1.256.005,82
Differenza	(+)	-64.912,88
Residui attivi	(+)	624.573,46
Residui passivi	(-)	518.544,32
Differenza		106.029,14
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	41.116,26

Anno 2011

Riscossioni	(+)	1.225.610,13
Pagamenti	(-)	1.262.090,00
Differenza	(+)	-36.479,87
Residui attivi	(+)	950.029,35
Residui passivi	(-)	961.674,38
Differenza		-11.645,03
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-48.124,90

Anno 2012

Riscossioni	(+)	1.028.042,41
Pagamenti	(-)	1.168.858,65
Differenza	(+)	-140.816,24
Residui attivi	(+)	862.652,56
Residui passivi	(-)	686.253,63
Differenza		176.398,93
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	35.582,69

Anno 2013

Riscossioni	(+)	1.940.359,88
Pagamenti	(-)	1.634.959,39
Differenza	(+)	305.400,49
Residui attivi	(+)	6.870.977,16
Residui passivi	(-)	7.019.587,40
Differenza		-148.610,24
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	296.162,14

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	23.670,90	0,00	0,00	2.627,58	149.000,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00,	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		93.333,83	85.954,07	235.088,53	147.162,14
Totale	23.670,90	93.333,83	85.954,07	237.716,11	296.162,14

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013.
Fondo cassa al 31 dicembre	117.438,18	90.551,58	222.279,16	139.371,89	444.772,38
Totale residui attivi finali	1.338.070,70	1.520.029,07	2.099.887,33	2.272.578,84	6.870.977,16
Totale residui passivi finali	1.431.837,98	1.517.246,82	2.236.212,42	2.174.234,62	7.019.587,40
Risultato di amministrazione	23.670,90	93.333,83	85.954,07	237.716,11	296.162,14
Utilizzo anticipazione di cassa	☐ SI / X☐ NO	☐ SI / X☐ NO	☐ SI / X☐ NO	☐ SI / X☐ NO	☐ SI / X☐ NO

Si fa presente che i dati al 31.12.2013 sono da scritture contabili alla stessa data senza considerare il riaccertamento dei residui.

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010.	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	----------	---------	----------	----------	----------

Finanziamento debiti fuori bilancio	----------	----------	----------	_____	11.081,27
Salvaguardia equilibri di bilancio	----------	----------	----------	_____	----------
Spese correnti non ripetitive	----------	----------	----------	_____	----------
Spese correnti in sede di assestamento	----------	---------	----------	-------	----------
Spese di investimento	----------	----------	----------	--------	----------
Estinzione anticipata di prestiti	----------	----------	----------	----------	----------
Totale					

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.09	2006 e precedenti	2007	2008	2009	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	52.486,30	96.737,07	99.155,03	151.350,19	399.728,59
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	10.000,00	9.000,00	16.272,84	19.306,96	54.579,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.894,23	28.730,49	49.359,67	105.956,95	198.941,34
Totale	77.380,53	134.467,56	164.787.54	276.614,10	653.249,73
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	197.608,52	----------	5.939,65	125.350,00	328.898,17
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	352.130,86	0,05	----------	----------	352.130,91
Totale	549.739,38	0,05	5.939,65	125.350,00	681.029,08
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	----------	----------	----------	3.791,89	3.791,89
Totale generale	627.119,91	134.467,61	170.727,19	405.755,99	1.338.070,70

Residui passivi al 31.12.09	2006 e precedenti	2007	2008	2009	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	220.698,40	37.172,01	98.489,63	236.364,59	592.724,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	601.420,40	20.969,49	1.268,91	139.987,66	763.646,46
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	------	------	----------	----------	----------

Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.499,37	----------	----------	71.967,52	75.466,89

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.10	2007 e precedenti	2008	2009	2010	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	30.127,79	94.241.69	110.365.44	129.757,81	364.492,73
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	----------	----------	----------	49.537,68	49.537,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.080,17	24.768,46	32.935,50	87.616,00	170.400,13
Totale	55.207,96	119.010,15	143.300,94	266.911,12	584.430,54
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	148.718,29	320,25	76.767,16	300.000,00	525.805,70
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	352.130,86	----------	----------	50.000,00	402.130,86
Totale	500.849,15	320,25	76.767,16	350.000,00	927.936,56
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	----------	----------	----------	7.661,97	7.661,97
Totale generale	556.057,11	119.330,40	220.068,10	624.573,46	1.520.029,07

Residui passivi al 31.12.10	2007 e precedenti	2008	2009	2010	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	210.519,44	48.520,44	112.600,98	160.799,12	532.439,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	553.792,35	1.268,91	68.500,44	357.565,50	981.127,20
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	----------	----------	----------	----------	----------
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.499,37	--------	----------	179.70	3.679,07

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.11	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	39.835,67	34.952,97	100.180,62	238.638,62	413.608,13
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	-----	----------	4.003,01	84.485,24	88.488,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	39.909,91	5.726,34	34.778,48	136.038,29	216.453,02
Totale	79.745,58	40.679,31	138.962,11	459.135,15	718.549,40
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	145.203,85	76.767,16	300.000,00	357.852,65	879.823,66
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	352.130,86	----------	14.833,14	120.000,00	486.964,00
Totale	497.334,71	76.767,16	314.833,14	477. 852,65	1.366.816,65
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	------	----------	1.535,97	13.014,30	14.550,27
Totale generale	577.080,29	117.446,47	455.331,22	950.029,35	2.099.887,33

Residui passivi al 31.12.11	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	236.967,99	72.901,28	38.057.87	343.567,84	691.494,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	541.410,49	68.500,44	315.645,36	543.443,50	1.468.999,79
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	_____	----------	----------	----------	----------
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.054,61	----------	--------	74.663,04	75.717,65

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	46.684,68	14.816,62	139.704,04	301.506,55	502.711,89
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	----	------	28.233,70	126.495,72	154.729,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	44.363,59	29.610,64	44.358,37	133.920,38	252.252,98
Totale	91.048,27	44.427,26	212.296,11	561.922,65	909.694,29
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	175.519,80	144.798,04	297.601,91	299.800,00	917.719,75
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	352.130,86	14.833,14	77.270,89	----------	444.234,89
Totale	527.650,66	159.631,18	374.882,80	299.800,00	1.361.954,64
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	----------	----------	---------	929,91	929,91
Totale generale	618.698,93	204.058,44	587.168,91	862.652,56	2.272.578,84

Residui passivi al 31.12.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	223.684,80	32.272,13	108.917,56	382.261,23	747.135,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	586.830,77	160.443,40	375.832,33	300.787,84	1.423.894,34
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi				3.204,56	3.204,56

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.13	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da scritture contabili al 31/12/2013
Titolo 1 - Entrate tributarie	48.428,38	47.153,57	215.702,02	246.991,84	558.275,81
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici		24.939,29	55.797,10	143.479,63	224.216,02
Titolo 3 - Entrate extratributarie	61.435,19	36.855,92	60.391,29	168.878,48	327.560,88
Totale	109.863,57	108.948,78	331.890,41	559.349,95	1.110.052,71
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	196.941,36	281.295,53	193.000,00	4.137.984,90	4.809.221,79
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	355.336,11	965,71	--------	595.297,93	951.599,75
Totale	552.277,47	282.261,24	193.000,00	4.733.282,83	5.760.821,54
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	--------	----------	102,91	----------	102,91
Totale generale	662.141.04	391.210,02	524.993,32	5.292.632,78	6.870.977,16

Residui passivi al 31.12.11	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da scrittura contabili al 31/12/2013
Titolo 1 - Spese correnti	234.764,38	98.571,07	189.743,45	519.681,62	1.042.760,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	599.311,67	334.838,04	250.000,00	4.787.984,90	5.972.134,61
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	----------	----------	----------	-----	---
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	----------	------	3.204,56	1.487,71	4.692,87

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013 Come da scritture contabili al 31/12/2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	54 %	10.98%	62,36%	70.87%	66%

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità Interno.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.231.062,00	2.397.821,00	1.665.214,66	1.614.133,02	2.017.321,00
Popolazione residente	1667	1650	1658	1641	1634
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1156,00	1453,00	1004	1088	1234

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	9 %	7 %	7%	7,62 %	6 %

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2008(*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	----------	Patrimonio netto	3.748.098,34
Immobilizzazioni materiali	4.371.416,75		
Immobilizzazioni finanziarie	---------		
Rimanenze	----------		
Crediti	1.861.322,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	----------	Conferimenti	----------
Disponibilità liquide	257.272,80	Debiti	2.741.913,98
Ratei e risconti attivi	----------	Ratei e risconti passivi	
Totale	6.490.012,32	**Totale**	6.490.012,32

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	----------	Patrimonio netto	4.595.648
Immobilizzazioni materiali	4.429.512		
Immobilizzazioni finanziarie	----------		
Rimanenze	----------		
Crediti	2.272.579		
Attività finanziarie non immobilizzate	----------	Conferimenti	----------
Disponibilità liquide	153.550	Debiti	2.260.002
Ratei e risconti attivi	----------	Ratei e risconti passivi	----------

Totale	6.855.650	**Totale**	6.855.650

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. *(Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)*

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive	----------	-------	----------	----------	11.081,27
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	----------	----------	----------	----------	---------
Ricapitalizzazione	----------	----------	----------	----------	----------
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	----------	----------	----------	----------	---------
Acquisizione di beni e servizi	----------	----------	----------	----------	----------
Totale	---------- -	----------	----------	----------	11.081,27

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	----------	----------	----------	----------	_____

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	372.795,71	372.795,71	372.795,71	372.795,71	372.795,71
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	368.007,49	351.337,00	358.073,64	327.353,41	371.853,00
Rispetto del limite	x☐ SI ☐ NO	x☐ SI ☐ NO	x☐ SI ☐ NO	x☐ SI ☐ NO	x☐ SI ☐ NO

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,58 %	32,07 %	33%	30 %	27,79%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* / Abitanti	220,76	210,76	214,67	199,48	223,46

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	186,00	208,00	238,00	328,20	326,80

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile rispettando i limiti di spesa previsti dalla normativa.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

- € 30.000 per n. 2 contratti di collaborazione coordinata e continuativa per programma stages a totale carico della Regione Calabria.
- € 74.593 per n. 1 contratto ex art 110 del TUEL per categoria D “Responsabile del Servizio Finanziario”.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sono presenti Aziende Speciali.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	31.542,29	31.542,29	31.542,29	25.473,37	25.473,37

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 *(esternalizzazioni)*:

Nessun servizio è stato esternalizzato.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

  La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010, ha richiesto con pronuncia del 19 novembre 2010 n. 698/2010 di adottare una serie di provvedimenti correttivi per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

  In relazione a tale richiesta l'Ente ha adottato i provvedimenti con Delibera di C. C. n. 27 del 6/12/2010.

- Attività giurisdizionale:

  L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato soggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

Non sono state intraprese azioni per contenere la spesa.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

L'Ente non ha organismi controllati ai sensi dei numeri 1) e 2) del comma primo dell'art. 2359 del codice civile.

Tale è la relazione di fine mandato del ....COMUNE DI MONGRASSANO *(indicare denominazione ente)* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data .....

Lì .....24.02.2014.....

COMUNE DI MONGRASSANO (CS)

Il Sindaco

.....

.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì .....03.03.2014.....

L'organo di revisione economico finanziaria [2]

.....

.....

[2] *Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.*